



## IL DIRETTORE GENERALE

- VISTA: la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO: il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, relativo alle norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, e ss.mm.ii.;
- VISTO: il D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174 recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le pubbliche amministrazioni;
- VISTA: la Legge 12 marzo 1999 n. 68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili;
- VISTO: il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, e ss.mm.ii.;
- VISTO: il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche, e ss.mm.ii.;
- VISTO: il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., in materia di protezione dei dati personali;
- VISTO: il D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 "Codice sulle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246", e ss.mm.ii.;
- VISTA: la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";
- VISTA: la Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e ss.mm.ii.;
- VISTO: il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;
- VISTA: la Legge 30 ottobre 2013, n. 125 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, recante disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni";
- VISTO il Regolamento UE del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, n. 679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- VISTO: Il D. Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- VISTA: la Legge 19 giugno 2019, n. 56 "Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo", e in particolare l'art. 3, comma 8, così come modificato dall'art. 1, comma 14-ter, del Decreto-Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113;
- VISTA: la Legge 2 novembre 2019, n. 128 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 3 settembre 2019, n. 101, recante disposizioni urgenti per la tutela del lavoro e per la risoluzione di crisi aziendali", e in particolare l'art. 6-bis;
- VISTA: la Legge 17 luglio 2020, n. 77 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", così come modificata dalla Legge 13 ottobre 2020, n. 126 "Conversione in legge, con



## IL DIRETTORE GENERALE

modificazioni, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, recante misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia", e in particolare il Capo XII;

VISTA: la Legge 28 maggio 2021, n. 76 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 1° aprile 2021, n. 44, recante misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19, in materia di vaccinazioni anti SARS-CoV-2, di giustizia e di concorsi pubblici";

VISTA: la Legge 16 settembre 2021, n. 126 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e per l'esercizio in sicurezza di attività sociali ed economiche";

VISTA: la Legge 30 dicembre 2021, n. 234 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024";

VISTO: il "Protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici" adottato con ordinanza del Ministro della Salute del 25 maggio 2022, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 126 del 31 maggio 2022;

VISTA: la Legge 29 giugno 2022, n. 79: "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)";

VISTO: il vigente Contratto Collettivo Nazionale del comparto Istruzione e Ricerca – Sezione Università e Aziende ospedaliero-universitarie;

VISTO: lo Statuto della Scuola, emanato con D.D. n. 770 del 9 dicembre 2011, integrato e modificato con D.R. n. 94 del 9 marzo 2015 e con D.R. n. 48 del 25 gennaio 2018, da ultimo modificato e integrato con D.R. n. 146 del 7 marzo 2022 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 66 del 19 marzo 2022;

VISTO: il Codice Etico della Scuola, e in particolare l'art. 7;

VISTA: la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 395 del 20 dicembre 2021, con cui sono stati approvati il Bilancio unico di previsione annuale autorizzatorio e triennale e gli altri documenti preventivi per l'Esercizio 2022, tra cui il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale (PTFP) per il triennio 2022 – 2024;

VISTO: il Piano Triennale del Fabbisogno del Personale (PTFP) per il triennio 2022/2024 ex legge 240/2010, D. Lgs. 49/2012, D. Lgs. 75/2017, approvato dal Senato Accademico nella seduta del 27 aprile 2022 e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29 aprile 2022;

VISTA: la comunicazione di cui all'art. 34-bis del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, protocollo n. 15939 del 26/07/2022;

VISTO: l'avviso di mobilità volontaria, emanato ai sensi dell'art. 30 comma 1 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, protocollo n. 15939 del 26/07/2022;

CONSIDERATO: che ambedue le procedure di mobilità hanno avuto esito negativo;

VERIFICATO: che non esistono graduatorie utili da cui attingere per la copertura delle posizioni di cui sopra;

ACCERTATA: la copertura finanziaria sul bilancio della Scuola;

**DISPONE**



## IL DIRETTORE GENERALE

### Art. 1

#### Oggetto della selezione e profilo richiesto

È indetta una selezione pubblica, per titoli ed esami, per l'assunzione di una unità di personale appartenente alla categoria D – Area amministrativa-gestionale con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e pieno, prioritariamente per le esigenze dell'Area Promozione, Coordinamento e Valutazione Ricerca della Scuola.

La figura ricercata dovrà possedere competenze specifiche per supportare la gestione e la rendicontazione di progetti di ricerca nazionale e internazionale anche complessi, in relazione, a titolo di esempio, ai Bandi ministeriali destinati al finanziamento di proposte progettuali del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e alle call comunitarie nell'ambito dei principali programmi di finanziamento, fra cui Horizon Europe.

Dovrà possedere, inoltre, capacità di analisi di bandi e programmi di finanziamento di ricerca fornendo opportuna consulenza, nonché curare la preparazione delle proposte e la programmazione delle attività a esse connesse, seguendone il relativo monitoraggio sotto il profilo amministrativo-contabile. Oltre alla specifica esperienza professionale, si richiedono la conoscenza dell'impostazione dei processi, della riorganizzazione e del miglioramento degli stessi – da applicarsi alle attività progettuali in ambito ricerca – nonché una buona conoscenza della lingua inglese e degli applicativi informatici di uso comune.

La persona selezionata dovrà avere un grado di autonomia relativo allo svolgimento di funzioni implicanti diverse soluzioni non prestabilite, con un grado di responsabilità relativo alla correttezza tecnica e/o gestionale delle soluzioni adottate.

Completano il profilo spiccate capacità organizzative, di coordinamento e di orientamento al risultato con approccio *problem solving*, propensione al lavoro di gruppo e capacità di gestire relazioni a livello istituzionale.

La Scuola garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento nei luoghi di lavoro.

### Art. 2

#### Requisiti per l'ammissione alla selezione

Per essere ammessi/e alla procedura selettiva è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- a) Laurea triennale (D.M. 509/1999 o D.M. 270/2004) ovvero Laurea Magistrale a ciclo unico (D.M. 270/2004) ovvero Diploma di Laurea (Vecchio Ordinamento);
- b) cittadinanza italiana ovvero cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione Europea; saranno ammessi a partecipare anche i familiari di cittadini/e comunitari/ie non aventi la cittadinanza di uno Stato membro della U.E. che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- c) godimento dei diritti civili e politici;
- d) posizione regolare rispetto agli obblighi militari;
- e) idoneità fisica all'impiego al quale si riferisce la selezione (da accertarsi a cura dell'Amministrazione al momento dell'eventuale assunzione);
- f) non essere stati/e destituiti/e o dispensati/e dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati/e



## IL DIRETTORE GENERALE

dichiarati/e decaduti/e da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, comma 1, lettera d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato approvato con D.P.R. del 10 gennaio 1957, n. 3;

- g) non aver riportato condanne penali o altre misure che impediscano la costituzione del rapporto di impiego con le Pubbliche Amministrazioni o che ne siano causa di cessazione.

I/Le candidati/e di cittadinanza diversa da quella italiana devono possedere i seguenti requisiti:

- possesso di un titolo di studio equipollente documentato da apposita certificazione rilasciata dalle competenti autorità ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. 165/2001. Il/La candidato/a è ammesso/a alla selezione con riserva qualora il provvedimento non sia stato ancora emesso ma sia stata avviata la relativa procedura;
- godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana; tale conoscenza sarà accertata nel corso delle prove di esame.

In base a quanto previsto dall'art. 7 del Codice Etico della Scuola, coloro che siano parenti entro il quarto grado ovvero coniugi o legati da unione civile o affini entro il secondo grado di un/una docente, di un/una ricercatore/trice ovvero di un membro del personale tecnico-amministrativo della Scuola sono tenuti a dichiararlo nell'apposita sezione prevista all'interno dell'applicativo informatico. L'ufficio competente ne informerà il Comitato Garante, il quale provvederà a monitorare l'andamento della relativa procedura.

Ai sensi dell'art. 18, comma 1, lettera c) della L. 240/2010, sono in ogni caso esclusi dalla selezione i soggetti legati da un rapporto di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente alla struttura che richiede la procedura di selezione o con la Rettrice, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Tutti i requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione.

I/Le candidati/e sono ammessi/e alla selezione con riserva; per difetto dei requisiti prescritti, la Scuola potrà disporre in qualsiasi momento, con nota motivata del Responsabile del Procedimento, l'esclusione dalla selezione.

### Art. 3

#### Domanda di ammissione alla selezione

La domanda di ammissione alla procedura selettiva dovrà essere inviata in modalità informatica e dovrà **pervenire entro il termine perentorio di trenta giorni decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale – “Concorsi ed Esami”, pena l'esclusione**; la presentazione della domanda potrà essere effettuata esclusivamente previa registrazione sull'apposito applicativo informatico, disponibile al seguente link: <https://pica.cineca.it/santanna/tipologia/pta>, alla voce “Selezione categoria D – Area amministrativa-gestionale – Tempo indeterminato – Ricerca”.

**Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o della documentazione utile per la partecipazione alla procedura, pena l'esclusione.**



## IL DIRETTORE GENERALE

I/Le candidati/e dovranno inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda e allegare i documenti necessari in formato PDF.

Entro la data di scadenza della presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza; allo scadere del termine utile per la presentazione della domanda, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

Qualora il sistema non consentisse il salvataggio definitivo della bozza e/o l'invio della domanda, il candidato, inderogabilmente entro la data di scadenza per la presentazione delle domande, è tenuto a:

- contattare il supporto CINECA tramite il link presente in fondo alla pagina dell'applicativo <https://pica.cineca.it/santanna>;
- trasmettere una segnalazione all'account [concorsi@santannapisa.it](mailto:concorsi@santannapisa.it).

A ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

La presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- mediante firma digitale, utilizzando smart card, token USB o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibili dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server;
- coloro che non dispongano di dispositivi di firma digitale compatibili e i Titolari di Firme Digitali Remote che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CADES: verrà generato un file con estensione .p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema;
- in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate, il candidato dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo e apporre la propria firma autografa sull'ultima pagina dello stampato. Tale documento completo dovrà essere prodotto in PDF via scansione, e il file così ottenuto dovrà essere caricato sul sistema;
- per i/le soli/e candidati/e che abbiano effettuato la registrazione e l'accesso attraverso l'identità digitale SPID, non sarà necessario firmare il file.

**La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico**, mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail.

Nella domanda di ammissione i/le candidati/e devono dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- a) nome e cognome, codice fiscale, luogo e data di nascita, luogo di residenza;
- b) cittadinanza, specificando lo stato di appartenenza/provenienza; i/le familiari di cittadini/e comunitari/ie non aventi la cittadinanza di uno stato membro della U.E. dovranno dichiarare di essere in possesso del titolo di soggiorno permanente ovvero specificare il titolo di soggiorno che consenta lo svolgimento di attività lavorativa nello Stato italiano. Inoltre, i/le cittadini/e non appartenenti all'U.E. dovranno dichiarare di essere in possesso di: a) uno dei



## IL DIRETTORE GENERALE

- titoli di soggiorno previsti dalla vigente disciplina in materia di immigrazione che consenta la stipulazione di contratto di lavoro subordinato presso la Pubblica Amministrazione; b) lo status di rifugiato/a o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, ovvero lo status di protezione sussidiaria ai sensi del D. Lgs. 251/2007; c) condizione di familiare del/della titolare dello status di protezione sussidiaria presente sul territorio nazionale ai sensi dell'art. 22, commi 2 e 3 del D. Lgs. 251/2007 (specificando anche nei casi di cui ai commi b) e c) il possesso del relativo titolo di soggiorno);
- c) titolo di studio richiesto per l'ammissione alla selezione, specificando l'Ateneo presso il quale il titolo è stato conseguito e la data di rilascio. In caso di titolo conseguito all'estero i/le candidati/e dovranno allegare la traduzione autenticata della competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana del titolo stesso e indicare gli estremi del decreto di equiparazione del predetto titolo, emesso dalla presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della funzione pubblica o, in alternativa, dichiarare di aver provveduto alla richiesta del medesimo con indicazione della relativa data. La modulistica e le informazioni per la richiesta di equipollenza del titolo conseguito all'estero sono reperibili sul sito del Dipartimento della Funzione Pubblica al seguente indirizzo Internet: <http://www.funzionepubblica.gov.it/articolo/dipartimento/22-02-2016/modulo-la-richiesta-dellequivalenza-del-titolo-di-studio-stranieri>. Ai sensi dell'art. 38, comma 3 del D. Lgs. 165/2001, la Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della funzione pubblica conclude il procedimento di riconoscimento solo nei confronti dei/delle vincitori/trici del concorso, che hanno l'onere, a pena di decadenza, di dare comunicazione dell'avvenuta pubblicazione della graduatoria, entro quindici giorni, al Ministero dell'università e della ricerca;
- d) possesso di tutti gli altri requisiti richiesti per l'ammissione alla selezione di cui al precedente art. 2;
- e) possesso di eventuali titoli di preferenza di cui all'art. 5, commi 4 e 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modifiche (Allegato A). Non saranno tenuti in considerazione titoli di preferenza presentati alla Scuola successivamente alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione alla selezione;
- f) recapito eletto ai fini della partecipazione alla selezione e indirizzo e-mail di riferimento (PEC o posta elettronica semplice), che costituirà l'unico mezzo di comunicazione per eventuali esclusioni dalla procedura selettiva.

Ai sensi dell'art. 20 della L. 104/1992 e successive modifiche e integrazioni e ai sensi dell'art. 2 del D. Interm. 21 novembre 2021, i/le candidati/e devono specificare nella domanda di partecipazione alla selezione l'eventuale necessità di ausili nonché di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame; in particolare, per i soggetti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento, è assicurata la possibilità di sostituire la prova scritta con un colloquio orale o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo.

Alla domanda dovrà essere allegato curriculum formativo e professionale redatto in lingua italiana secondo il [formato europeo](#). L'eventuale possesso dei titoli di cui all'art. 6 del presente bando dovrà essere inserito direttamente nel curriculum, indicando in dettaglio tutti gli elementi utili ai fini della valutazione, specificando la tipologia contrattuale, l'Ente e/o società presso il quale è stata prestata l'attività, il dettaglio delle attività svolte nonché la data di inizio e fine rapporto (nella forma gg/mm/aaaa).





## IL DIRETTORE GENERALE

Gli stati, fatti e qualità personali elencati nella domanda di partecipazione al concorso e nel curriculum hanno valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, e di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 (in quest'ultimo caso **i/le candidati/e sono tenuti ad allegare alla domanda una copia fotostatica non autenticata del proprio documento di identità in corso di validità**).

L'Amministrazione si riserva di verificare a campione le dichiarazioni contenute nella domanda e nel curriculum: per le false dichiarazioni sono previste le sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 445 del 28.12.2000.

Verranno esclusi dalla selezione gli/le aspiranti le cui domande risultino incomplete o pervengano oltre i termini e con modalità diverse da quelle indicate.

In calce alla domanda dovrà essere apposta, pena l'esclusione, la firma autografa o digitale del/della candidato/a la quale, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, non richiede autenticazione. Tale disposizione non si applica ai/alle candidati/e che si siano registrati/e e che abbiano presentato la domanda attraverso l'identità digitale SPID.

La Scuola non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali, telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Per la segnalazione di problemi tecnici, contattare il supporto CINECA tramite il link presente in fondo alla pagina <https://pica.cineca.it/santanna>.

### Art. 4

#### Commissione esaminatrice

All'espletamento delle prove di concorso provvederà apposita Commissione esaminatrice nominata con provvedimento del Direttore Generale, secondo quanto previsto dalle disposizioni normative in materia.

Le riunioni della Commissione potranno avere luogo anche in modalità telematica, previa autorizzazione dell'amministrazione e mediante procedure concordate con la stessa.

### Art. 5

#### Prove d'esame

Per la formazione della graduatoria la Commissione esaminatrice dispone complessivamente di 80 punti, di cui 20 riservati ai titoli – nelle modalità previste dall'art. 6 – e 60 alle prove d'esame.

L'esame si articolerà in una prova scritta, anche a contenuto teorico-pratico, e in una prova orale. A ciascuna delle prove potrà essere attribuito un punteggio massimo pari a 30 punti, e si intenderanno superate con una votazione non inferiore a 21/30 ognuna.

Le prove saranno volte a valutare le conoscenze e competenze di cui all'art. 1 del presente bando, e in particolare verteranno sui seguenti argomenti:

- struttura, finalità e obiettivi, regole di gestione e rendicontazione dei principali programmi, iniziative e bandi di finanziamento per la ricerca competitiva su scala locale/regionale, nazionale, europea/internazionale (a titolo esemplificativo: Horizon Europe, PNRR, PNC, MUR/PRIN, MUR/FISR, ecc.), includendo gli aspetti salienti relativi a etica, open science e gestione della proprietà intellettuale;
- tecniche di management e di coordinamento dei progetti e degli eventuali partners;



## IL DIRETTORE GENERALE

- normativa in materia di Pubblica Amministrazione e Università, in particolare in materia di trasparenza, anticorruzione e privacy;
- legislazione universitaria e funzionamento del sistema universitario.

La prova d'esame darà altresì particolare rilievo all'accertamento delle capacità relazionali, incluse quelle comunicative e di *problem solving*, nonché della propensione al lavoro di gruppo; inoltre, la prova sarà volta a valutare la conoscenza delle fonti interne della Scuola (Statuto, Codice di Comportamento, Codice Etico, Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, Manuale di amministrazione, Regolamento per la disciplina dei prelievi sulle attività della Scuola Superiore Sant'Anna e per la costituzione ed utilizzo del Fondo Premialità e Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024). Nel corso delle prove sarà altresì accertata la conoscenza della lingua inglese e dell'uso delle applicazioni informatiche più diffuse e, per i/le candidati/e stranieri, quella della lingua italiana.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico di capienza idonea ad assicurare in modo più ampio la partecipazione degli/delle interessati/e ad assistere allo svolgimento della prova, ovvero in videoconferenza con collegamento aperto al pubblico.

### Art. 6

#### Valutazione dei titoli

Ai titoli potrà essere attribuito un punteggio massimo pari a 20 punti.

La valutazione dei titoli sarà effettuata dopo lo svolgimento della prova scritta e prima della correzione della stessa. Il risultato di suddetta valutazione sarà reso noto ai/alle candidati/e prima dello svolgimento della prova orale.

Le categorie dei titoli valutabili e i punteggi massimi a essi attribuibili, purché attinenti al profilo messo a selezione di cui agli artt. 1 e 5 del presente bando, sono i seguenti:

- esperienza lavorativa inerente al profilo professionale messo a selezione, maturata nel comparto Università e ricerca, con contratti di lavoro a tempo indeterminato o determinato: n. 2 punti per anno;
- esperienza lavorativa inerente al profilo professionale messo a selezione, maturata presso altre amministrazioni pubbliche, con contratti di lavoro a tempo indeterminato o determinato: n. 1 punto per anno;
- esperienza lavorativa inerente al profilo professionale messo a selezione, maturata nel settore privato, con contratti di lavoro a tempo indeterminato o determinato: n. 0,5 punto per anno.

In caso di attività prestata con contratti di collaborazione coordinata e continuativa/a progetto, i suddetti punteggi saranno ridotti del 50%.

Non saranno valutate esperienze maturate con stage/tirocinio formativo, con contratti di somministrazione, di prestazione occasionale o con partita IVA.

Ai fini del computo dei periodi lavorativi, l'unità di misura sarà l'anno solare, calcolato sulla base della data di inizio e di fine del rapporto di lavoro (nella forma gg/mm/aaaa) rapportato a 12 mesi. Verranno valutate soltanto le frazioni di anno pari o superiori a sei mesi; in caso di sovrapposizione tra più esperienze lavorative nel medesimo arco temporale, verrà valutata esclusivamente il periodo più favorevole al/la candidato/a.

Sarà compito della Commissione esaminatrice, in via preliminare, individuare l'ammissibilità dei titoli presentati dai candidati e i punteggi da assegnare alle diverse tipologie.





## IL DIRETTORE GENERALE

Saranno valutati dalla Commissione solo i titoli presentati secondo le modalità indicate all'art. 3 del presente bando.

### Art. 7

#### Calendario delle prove

Il calendario delle prove, o un eventuale avviso di rinvio dello stesso, sarà pubblicato nell'Albo on line e sul sito web della Scuola nella sezione "Concorsi, selezioni e gare", alla voce "Selezioni Personale TA e Tecnologo", "Selezioni per personale tecnico-amministrativo", "Selezione categoria D – Area amministrativa-gestionale – Tempo indeterminato – Ricerca" **entro sette giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle domande.**

Per le esigenze legate all'organizzazione della prova scritta, l'amministrazione si riserva la facoltà di procedere a una convocazione telematica dei/delle candidati/e; in quest'ultimo caso, saranno ammessi/e a sostenere la prova scritta solo ed esclusivamente i/le candidati/e presenti alla convocazione telematica.

I/Le candidati/e sono tenuti/e a consultare il sito della Scuola per tutti gli aggiornamenti in merito alla presente selezione.

Coloro che non avranno ricevuto comunicazione personale di esclusione dalla selezione dovranno presentarsi nella sede (fisica e/o telematica), nel giorno e nell'ora indicata, muniti di documento di riconoscimento in corso di validità; gli impedimenti soggettivi dei concorrenti, anche causati da caso fortuito o forza maggiore, sono irrilevanti ai fini della procedura e, quindi, non giustificano l'assenza del candidato.

La mancata presentazione all'eventuale convocazione telematica o alle prove sarà considerata come rinuncia alla selezione stessa, qualunque ne sia la causa.

### Art. 8

#### Formazione e approvazione della graduatoria

Espletate le prove di selezione la Commissione esaminatrice formulerà la graduatoria di merito secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo conseguito da ciascun/ciascuna candidato/a, dato dalla somma dei punteggi riportati nella valutazione dei titoli, nella prova scritta e nella prova orale.

Con Provvedimento del Direttore Generale saranno approvati gli atti della selezione nonché la graduatoria di merito, con l'osservanza, a parità di punteggio, degli eventuali titoli di preferenza di cui al precedente art. 3 lettera e), e sarà dichiarato/a il/la vincitore/trice sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti richiesti.

La graduatoria avrà una validità di due anni dalla data della sua approvazione.

Il provvedimento sarà pubblicato nell'Albo on line e sul sito web della Scuola nella sezione "Concorsi, selezioni e gare", alla voce "Selezioni Personale TA e Tecnologo", "Selezioni per personale tecnico-amministrativo", "Selezione categoria D – Area amministrativa-gestionale – Tempo indeterminato – Ricerca". Dal giorno successivo a quello della pubblicazione di detto avviso decorrerà il termine per eventuali impugnative.

### Art. 9

#### Costituzione del rapporto di lavoro



## IL DIRETTORE GENERALE

Il/La vincitore/trice sarà invitato/a a stipulare un contratto individuale di lavoro a tempo pieno e indeterminato con inquadramento nella categoria D, posizione economica D1, Area amministrativa-gestionale. Il rapporto di lavoro sarà regolato dal contratto individuale, dai contratti collettivi di comparto, dalle disposizioni di legge e dalle normative comunitarie.

L'immissione in servizio avverrà previo accertamento della sussistenza dei requisiti richiesti.

Ai soggetti portatori di handicap ai sensi della legge n. 104/1992 saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 22 della legge stessa.

### Art. 10

#### Trattamento dei dati personali

Titolare del trattamento è la Scuola Superiore Sant'Anna, in persona della Rettrice, legale rappresentante *pro tempore*, con sede in Pisa, Piazza Martiri della Libertà 33, [protocollo@sssup.legalmailpa.it](mailto:protocollo@sssup.legalmailpa.it), tel. 050 883.111.

Ai fini dell'applicazione della normativa europea e nazionale in materia (Reg. UE 679/2016 e D. Lgs. n. 196/2003), i/le candidati/e sono tenuti/e a prendere visione dell'Informativa sul trattamento dei dati personali, disponibile al seguente link: [www.santannapisa.it/informativaprivacy](http://www.santannapisa.it/informativaprivacy).

### Art. 11

#### Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente bando, con esclusione di tutto ciò che è di competenza della Commissione esaminatrice, è il responsabile dell'U.O. Personale Tecnico Amministrativo.

Per eventuali informazioni contattare l'U.O. Personale Tecnico Amministrativo della Scuola (tel.: 050 883.552/577, e-mail: [concorsi@santannapisa.it](mailto:concorsi@santannapisa.it), PEC: [protocollo@sssup.legalmailpa.it](mailto:protocollo@sssup.legalmailpa.it)).

### Art. 12

#### Norme finali e pubblicità

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si applica la normativa vigente in materia di concorsi e di accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nell'Albo online e sul sito web della Scuola nella sezione "Concorsi, selezioni e gare", alla voce "Selezioni Personale TA e Tecnologo", "Selezioni per personale tecnico-amministrativo", "Selezione categoria D – Area amministrativa-gestionale – Tempo indeterminato – Ricerca".

L'avviso del presente bando sarà inoltre pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – IV Serie Speciale "Concorsi ed Esami".

Pisa lì,

Il Direttore Generale

Dott.ssa Alessia Macchia

documento sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art.21,  
comma 2, del D. Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.



## IL DIRETTORE GENERALE

### ALLEGATO A

#### **Tabella dei titoli di preferenza** (di cui all'art. 5, commi 4 e 5 del D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487 e successive modifiche)

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono appresso elencate. A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

5. A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età (legge 191/1998)